



precisa che, qualora i prodotti forniti non corrispondano ai requisiti richiesti o l'impresa aggiudicataria non sia in grado di fornire le relative schede tecniche, l'Agenzia delle Entrate si riserva altresì la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

I prodotti forniti dovranno essere coperti da garanzia per vizi e difetti per 24 mesi.

Rammentiamo che dal 6 giugno 2014 le Pubbliche amministrazioni potranno accettare le fatture solo in formato elettronico.

**N.B.** L'offerta deve considerarsi "a corpo" ed esprimere quindi il costo totale dell'intera fornitura e posa in opera.

L'attività potrà considerarsi conclusa solo a seguito di collaudo con esito positivo da parte dell'Ufficio e della consegna delle certificazioni di legge ove dovute.

L'importo presunto di € 3.000,00 per l'intera fornitura è meramente indicativo e pertanto non va considerato come base d'asta, **sarà comunque presa in considerazione l'offerta più economica.**

Come base per la redazione del DUVRI a cura della Direzione Provinciale di Gorizia, l'impresa aggiudicataria dovrà comunicare il proprio POS con l'elenco delle persone che si recheranno presso le sedi degli Uffici Provinciali, dette persone saranno obbligate a farsi riconoscere al momento dell'accesso presso le sedi dell'Agenzia.

Si porta all'attenzione che i contratti stipulati attraverso il Mercato Elettronico sono soggetti a imposta di bollo e una copia del contratto digitale regolarmente bollata dovrà essere fatta pervenire alla scrivente in caso di aggiudicazione come meglio specificato nelle sottostanti note per gli adempimenti fiscali:

#### **Note per gli adempimenti fiscali**

Si comunica che l'imposta di bollo va applicata su ogni contratto, inclusi quelli stipulati mediante scambio di documenti firmati digitalmente attraverso le procedure di ODA ed RDO sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione. A far data dal 26 giugno 2013, l'imposta va applicata nella misura di € 16,00 ogni 100 righe (per convenzione ogni 4 pagine di foglio A4). Le marche di bollo vanno apposte, a cura e spese dell'appaltatore, su una copia cartacea dell'ODA o del documento di stipula in caso di RDO. Si precisa che questa Direzione Regionale dovrà acquisire dal fornitore, mediante invio alla casella di posta elettronica [dr.friulivg.rm@agenziaentrate.it](mailto:dr.friulivg.rm@agenziaentrate.it), prima della stipula, la scansione delle marche da bollo che saranno utilizzate per il contratto e, successivamente la stipula, la scansione del contratto sul quale sono state apposte le marche debitamente annullate. Nel caso in cui il fornitore assolva l'imposta con le modalità riviste dall'art 15 del DPR n.642 del 1972 (cosiddetto bollo virtuale) ovvero nelle altre modalità di assolvimento illustrate nella circolare n. 36 del 6 dicembre 2006 dell'Agenzia delle Entrate, il fornitore invierà al suddetto indirizzo di posta elettronica le modalità con cui viene assolta l'imposta di bollo con scansione del relativo decreto autorizzativo.